

	 <b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA</b> <b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b> <b>"PIETRO PALUMBO"</b> <i>Via G. Tomasi di Lampedusa, s.n.</i> <i>90039 – Villabate (PA)</i>	 
Sito web: <a href="http://smspalumbo.it/">http://smspalumbo.it/</a> - □ e-mail: <a href="mailto:pamm12600x@istruzione.it">pamm12600x@istruzione.it</a> Posta certificata: <a href="mailto:pamm12600x@pec.istruzione.it">pamm12600x@pec.istruzione.it</a>		
<b>C.F. 80020900827 - C.M. pamm12600x □ 091 / 6142456 – 091/6143265</b>		

SC.SEC.I° "P. PALUMBO"-VILLABATE Prot. 0007890 del 22/11/2019 A-02 (Uscita)
---

# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA TABELLE DELLE SANZIONI

**Approvato con:**

**Delibera n. 1 del Collegio dei Docenti del 07/11/2019**

**Delibera n. 1 del Consiglio di Istituto del 07/11/2019**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Cinzia Citarrella**

---

**Anno scolastico 2019/2020**

## **Premessa**

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 “ Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- dal DPR 235 del 21/11/2007 “ Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” in vigore dal 2 gennaio 2008;
- dai seguenti Atti d’indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
  - Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
  - Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
  - Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
  - Nota Prot. N. 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all’applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d’Istituto;
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
- C.M. n. 100 dell’11/12/2008;
- DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all’uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
- Normativa vigente.

## **Art. 1 - Finalità educative delle sanzioni**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all’interno della comunità scolastica e a recuperare l’alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire.

Un sistema educativo si rivela inefficace se focalizza le proprie attenzioni solo sul versante sanzionatorio, mentre offre un’opportunità di crescita concreta se favorisce l’incremento degli atteggiamenti positivi che promuovono il benessere personale e interpersonale.

L’empatia, l’autocontrollo, la disponibilità verso gli altri, la comunicazione adeguata dei propri vissuti emotivi, il rispetto, sono tutte competenze sociali che consentono di instaurare e mantenere relazioni positive e soddisfacenti.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell’applicazione dell’eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell’alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All’alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

## **Art. 2 – Istruttoria, Contestazione degli addebiti e Contraddittorio**

- a. La responsabilità disciplinare è personale.
- b. **Istruttoria.** L'Istituzione Scolastica (di volta in volta rappresentata da diversi soggetti: docente di classe, coordinatore di plesso, collaboratore del Dirigente Scolastico, Dirigente Scolastico) si attiverà per conoscere l'effettivo svolgersi dei fatti, durante una raccolta di informazioni, che dovrà essere debitamente verbalizzata.
- c. **Contestazione degli addebiti.** L'eventuale contestazione della mancanza o del fatto illecito dovrà essere comunicata **telefonicamente o per iscritto** alla famiglia alla fine dell'istruttoria.
- d. **Contraddittorio.** Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
- e. Le sanzioni disciplinari, previste nel successivo Art. 7 - Natura e classificazione delle sanzioni, dal numero **S1** al numero **S6**, possono essere considerate interventi educativi di pertinenza del docente di classe e immediatamente applicabili in deroga ai precedenti commi del presente articolo.

## **Art. 3 Sanzioni disciplinari**

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a richiamo verbale;
- b nota sul diario;
- c ammonizione scritta sul registro di classe;
- d convocazione dei genitori;
- e deferimento al Dirigente Scolastico;
- f ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;
- g riparazione del danno;
- h sanzioni alternative;
- i sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
- j sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- k allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- l esclusione dallo scrutinio finale;
- m non ammissione all'esame di stato.

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza - contestazione degli addebiti - esercizio del diritto di difesa entro giorni 10 dalla contestazione – decisione - adozione del provvedimento – comunicazione alla famiglia. L'alunno potrà esporre le proprie ragioni per iscritto.

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.

Per le sanzioni di cui ai punti f), g), h), i), j), k), l), m) l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
<b>A) Non osservanza delle disposizioni organizzative</b>		
1. Frequenza non regolare – ritardi sistematici – assenze non giustificate.	richiamo verbale nota sul diario  convocazione dei genitori	Docente Docente coordinatore Docente coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	richiamo verbale nota sul diario ammonizione scritta sul registro di classe convocazione dei genitori	Docente Docente Docente  Docente
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	richiamo verbale nota sul diario ammonizione scritta sul registro di classe convocazione dei genitori deferimento al Dirigente Scolastico ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Docente Docente Docente  Docente Docente  Dirigente Scolastico
4. Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti.	Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e sanzione amministrativa sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa	Dirigente Scolastico    Consiglio di classe
5. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.	richiamo verbale nota sul diario ammonizione scritta sul registro di classe deferimento al Dirigente Scolastico ammonizione scritta del Dirigente Scolastico sospensione dalle lezioni fino a 15 gg.	Docente Docente Docente  Docente  Dirigente Scolastico Consiglio di classe

<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<b>B) Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici</b>		
1. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni.	nota sul diario ammonizione scritta sul registro di classe convocazione dei genitori	Docente Docente Docente coordinatore
2. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	nota sul diario ammonizione scritta sul registro di classe convocazione dei genitori	Docente Docente Docente
3. Disordine e non aggiornamento del diario scolastico.	richiamo verbale; nota sul diario ammonizione scritta sul registro di classe	Docente Docente Docente
4. Mancata firma delle circolari scuola/famiglia.	richiamo verbale nota sul diario ammonizione sul registro di classe	Docente Docente Docente coordinatore
5. Manomissione e/o danneggiamento di documenti di valutazione (scheda,...) e del libretto personale delle giustificazioni	Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno; sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e riparazione del danno.	Dirigente Scolastico Consiglio di classe

<b>C. Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni</b>		
1. Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri	richiamo verbale nota sul diario ammonizione sul registro di classe convocazione dei genitori ammonizione del Dirigente Scolastico sospensione dalle lezioni fino a 15gg sospensione fino al termine dell'anno Scolastico esclusione dallo scrutinio finale non ammissione all'esame di stato	Docente Docente Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe e di Istituto Consiglio d'Istituto Consiglio d'Istituto Consiglio d'Istituto
2. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	richiamo verbale nota sul diario e riparazione del danno ammonizione sul registro di classe e riparazione del danno convocazione dei genitori e riparazione del danno deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Docente Docente Docente Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto
3. Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico	richiamo verbale nota sul diario convocazione dei genitori	Docente Docente Docente coordinatore
4. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	richiamo verbale nota sul diario ammonizione sul registro di classe convocazione dei genitori deferimento al Dirigente Scolastico ammonizione scritta del Dirigente Scolastico sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Docente Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di classe

<b>D) Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola</b>		
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature	<p>Richiamo verbale          nota sul diario          ammonizione scritta sul registro di classe          deferimento al Dirigente Scolastico          ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno          sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno</p>	<p>Docente          Docente          Docente            Docente          Dirigente Scolastico          Consiglio di classe</p>
2. Sottrazione di materiali	<p>richiamo verbale e riparazione del danno          nota sul diario e riparazione del danno          ammonizione scritta sul registro di classe e riparazione del danno          convocazione dei genitori e riparazione del danno          deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno          ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno          sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e riparazione del danno          sospensione fino al termine dell'anno scolastico e riparazione del danno</p>	<p>Docente            Docente          Docente          Docente          Docente          Dirigente Scolastico          Consiglio di classe          Consiglio di Istituto</p>
3. Mancata osservanza delle norme di sicurezza	<p>richiamo verbale e riparazione del danno          nota sul diario e riparazione del danno          ammonizione scritta sul registro di classe e riparazione del danno          convocazione dei genitori e riparazione del danno          deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno          ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno          sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno</p>	<p>Docente            Docente          Docente          Docente          Docente          Dirigente Scolastico          Consiglio di classe</p>



#### Art. 4 Procedure

Sanzione	Procedura
Richiamo verbale	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.
Nota sul diario	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale – controllo firma del genitore per presa visione.
Ammonizione scritta sul registro di classe	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione dell’ammonizione con motivazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale – controllo firma del genitore per presa visione.
Convocazione genitori	rilevazione mancanza - ascolto motivazioni alunno - convocazione genitori tramite diario o segreteria - annotazione sul registro personale.
Deferimento al Dirigente Scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno - deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo - verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	richiesta scritta del docente/coordinatore/c. di classe con motivazioni – convocazione genitori – ascolto motivazioni - annotazione ammonizione sul registro di classe – firma genitore
Riparazione del danno	relazione scritta sull’accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico /Dirigente Scolastico/etc – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto sul c.c.p. della scuola.
Sanzione alternativa	relazione scritta sull’accaduto e proposta del docente/coordinatore/Consiglio di Classe – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.
Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg	relazione scritta sull’accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e proposta – convocazione del C. di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori - consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle

	<p>misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.</p>
<p>Sospensione dalle lezioni superiori a 15 gg</p>	<p>relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe– discussione e proposta- convocazione C. di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.</p>
<p>Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico</p>	<p>relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo</p>
<p>Esclusione dallo scrutinio finale</p>	<p>relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.</p>
<p>Non ammissione all'Esame di Stato</p>	<p>relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo</p>

#### **Art. 5 Sanzioni alternative**

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.

Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

#### **Art. 6 Sanzioni amministrative**

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

#### **Art. 7 Impugnazioni**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione all'Organo di Garanzia costituito nell'Istituzione Scolastica e disciplinato dal Regolamento d'Istituto. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. L'impugnazione non incide sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata.

L'Organo di garanzia di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.

Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

#### **Art. 8 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.

## **REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA**

- 1.** La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Dirigente Scolastico, che provvede a designare - di volta in volta - il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno quattro giorni prima della seduta.
- 2.** Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto e prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.
- 3.** Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- 4.** Non è prevista l'astensione, che invece è obbligatoria quando membri dell'Organo abbiano irrogato la sanzione o siano genitori di studenti coinvolti nell'impugnazione.
- 5.** Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'Organo non oltre 10 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
- 6.** Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.
- 7.** L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
- 8.** L'esito del ricorso può essere impugnato presso l'Organo di Garanzia Regionale, per la valutazione di legittimità, entro quindici giorni.